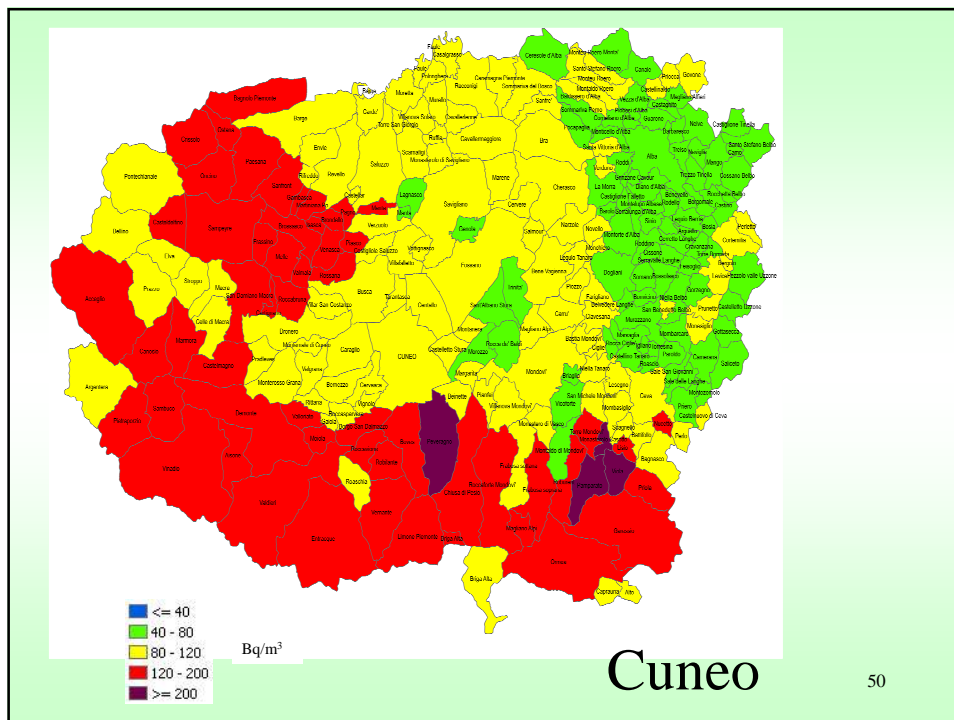


Il progetto di mappatura del radon è stato pensato come un processo che prevede un continuo aggiornamento, a mano a mano che nuovi dati sperimentali andranno ad aggiungersi a quelli già disponibili.

Per questo motivo, eventuali problemi di rappresentatività che possono al momento sussistere per determinate aree, potranno col tempo essere ridotti e superati.

49



Si evidenziano dai risultati del modello
essenzialmente 4 tipologie di aree:

- 1) La provincia del cuneese mostra diverse peculiarità dal punto di vista radiolitologico:

Presenza di siti con affioramenti di minerali d'uranio es: monte Bisalta, Preit (Canosio), Roburent (Via Uranio), Barge. Nel passato sono sorte attività legate all'estrazione.....

51

La presenza di tipologie particolari di roccia (es besimaudite)

determinano un aumento in certe zone della probabilità di elevate concentrazioni di radon, che si riflettono anche nelle zone a valle detritico-alluvionali (conoidi)

52

- 2) Una zona centrale con concentrazioni medie variabili tra 80 e 120 Bq/m³
- 3) Una zona montana con concentrazioni tendenzialmente superiori (120-200) alla media Piemontese (70)
- 4) Una zona soggetta a concentrazione medie minori (40-80) langhe...

53

Non facciamoci ingannare dalla mappatura

Ogni edificio e chi lo vive è un mondo a se:

- Tipologia costruttiva
- Età del fabbricato
- Caratteristiche costruttive
- materiali da costruzione
- Abitudini di vita
- Tendenza a migliorare l'efficienza energetica a scapito del ricambio d'aria

Possono determinare elevate concentrazioni in ogni caso (nel suolo ricordiamo che le concentrazioni sono sempre elevate)

54